











ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola Infanzia – Primaria e Secondaria di 1º grado Uggiano La Chiesa - Otranto - Giurdignano

Via S. Pertini, 1 - Tel. 0836/817370 – 73020 UGGIANO LA CHIESA C.F. 92012650757 – C.M. LEIC84300C

<u>e-mail: leic84300c@istruzione.it</u> <u>www.comprensivouggiano.gov.it</u> pec: leic84300c@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO

USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE a. s. 2018/2019

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola, ai sensi della C.M. n. 291 del 14/10/1992 (testo unico sui viaggi d'istruzione), della C.M. n. 623 del 02/10/1996 (normativa base in tema di turismo scolastico) e dei seguenti atti normativi: DPR n. 275/1999 "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche", DPR n.156 del 09/04/1999 "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche", Dlgs n. 165 del 30/03/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche", CCNL 2007, nota MIUR n. 2209/2012 "Viaggi d'istruzione e visite guidate" e la nota MIUR n. 674/2016 "Viaggi d'istruzione e visite guidate".

Art. 1 Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 2 Organizzazione

L'Organizzazione delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione e delle visite guidate è affidata alla Funzione Strumentale nominata dal D.S.. Detta Funzione si avvarrà della collaborazione del personale di segreteria, relativamente alle procedure di ordine amministrativo-contabile.

Al fine di garantire gli esiti dell'intera organizzazione, le varie proposte – preventivamente deliberate in Consiglio di Intersezione, Interclasse e Consiglio di Classe, che ne fissa date e modalità – dovranno pervenire alla Funzione Strumentale, entro il mese di **Novembre** consegnando la modulistica appositamente predisposta e facente parte integrante del relativo regolamento e allegata allo stesso (modulo B-uscita didattica e visita guidata INFANZIA) (modulo B1-uscita didattica e visita guidata PRIMARIA) (modulo B2- uscita didattica e visita guidata SECONDARIA) (modulo C – proposte viaggi d'istruzione)

La F.S. ricevute le varie proposte, appronta uno SCHEMA RIEPILOGATIVO differenziando per tipologia di viaggio secondo la distinzione di cui all'art. 3 successivo; detto SCHEMA viene approvato dal primo Collegio dei Docenti utile e dal Consiglio d'Istituto seguente.

Art. 3 Tipologie dei viaggi

- 1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui e non contigui;
- 2. **VISITE GUIDATE**: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui e non contigui;
- 3. **VIAGGI D'ISTRUZIONE**: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento <u>sul solo territorio italiano</u>

Alle classi vengono proposte uscite e/o itinerari culturali che si configurano come:

- esperienze coerenti con obiettivi didattici e formativi
- occasioni di approfondimento di determinati aspetti delle discipline
- azioni volte alla promozione personale e culturale degli allievi e alla loro piena integrazione scolastica e sociale.

Tali attività si articolano in:

- visite guidate a mostre, musei, gallerie, parchi, riserve naturali, enti e centri di ricerca, località di interesse storico-artistico
- viaggi e visite finalizzate a promuovere negli allievi una maggiore conoscenza delle Regioni d'Italia.
- scambi con scuole estere all'interno di precisi progetti d'istituto, attività sportive, campionati e gare provinciali, regionali e nazionali, finalizzati alla conoscenza e alla pratica di una attività sportiva che sia occasione di consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, che manifesti l'aspirazione a migliorare se stessi e a sviluppare uno spirito ludico e collaborativo.

Art. 4 Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Educare alla convivenza civile e acquisire le regole come presupposto per un sano e corretto stile di vita.
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 5 Durata e programmazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- Le classi dell'**Infanzia** potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico utilizzando lo scuolabus comunale o pullman di ditta esterna;
- ➤ Le classi della **Primaria** potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno utilizzando lo scuolabus comunale o pullman di ditta esterna;

- Le classi I della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno utilizzando lo scuolabus comunale o pullman di ditta esterna e viaggio d'istruzione di due giorni con un pernottamento;
- Le classi II della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno utilizzando lo scuolabus comunale o pullman di ditta esterna e viaggio d'istruzione di tre giorni con due pernottamenti;
- Le classi III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno utilizzando lo scuolabus comunale o pullman di ditta esterna e viaggio d'istruzione di quattro giorni con tre pernottamenti;

Art. 6 Destinatari

Destinatari delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione sono solo ed esclusivamente tutti GLI ALUNNI regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Art. 7 Alunni partecipanti

Per poter essere ammesso a partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione l'alunno dovrà aver riportato, relativamente al comportamento, una valutazione adeguata agli scopi e al regolamento scolastico. In caso contrario, il C.d.C si riserva di prendere una decisione in merito. L'eventuale non ammissione ai viaggi di istruzione e alle visite guidate non avrà valore punitivo ma educativo, perché si comprenda il valore del rispetto delle regole, inteso come crescita etica e civile. In caso di esclusione di alunni alla partecipazione, il docente coordinatore darà tempestiva comunicazione al D. S., il quale provvederà ad informare formalmente la famiglia sulla decisione assunta dal C.d.C. Tutti gli studenti che non partecipano al viaggio programmato per la classe hanno l'obbligo di frequentare le lezioni ed eventuali loro assenze dovranno essere giustificate.

Art. 8 Partecipazione alunni in situazione di handicap

- 1. Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione del C.d.C. di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore (fino a due alunni), in aggiunta al numero di accompagnatori previsti. Tale qualificato accompagnatore potrà essere:
 - il Docente di Sostegno degli alunni interessati;
 - altro docente appartenente al C.d.C.

2. Il C.d.C., in situazioni particolari e commisurate alla gravità dell'handicap, qualora lo ritenesse opportuno, ha piena facoltà di predisporre e richiedere ogni altra misura di sostegno e, precisamente, la presenza, durante il viaggio, di un genitore o di altra figura (come assistente, collaboratore scolastico, educatore, o altro, di fiducia, indicato e incaricato dalla famiglia) che possa provvedere alla cura personale dell'allievo, affiancandolo anche durante le ore notturne, in camera doppia. Si precisa che le spese per le quote di soggiorno del suddetto personale saranno a totale carico della famiglia dell'alunno in situazione di handicap.

Art. 9 Docenti accompagnatori

Nella programmazione delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, deve essere fissata la presenza di almeno **un accompagnatore ogni 15 studenti.** Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico. Il C.d.C. dovrà altresì designare un accompagnatore supplente. Gli accompagnatori devono appartenere alla classe in viaggio; qualora vi fossero più classi coinvolte, ciascuna dovrà avere almeno un proprio docente in qualità di accompagnatore. Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il D. S. potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al C.d.C. Non si esclude la partecipazione del Dirigente Scolastico.

Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un *docente responsabile* il quale, al termine del viaggio, presenterà al Dirigente Scolastico una sintetica relazione sul viaggio stesso. Gli insegnanti accompagnatori devono viaggiare con gli studenti e pernottare nello stesso albergo. Essi hanno l'obbligo della vigilanza con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile, integrato dalle Leggi e Norme in vigore al momento della realizzazione del viaggio. Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti. La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico il quale, nell'ambito delle indicazioni fornite dal C.d.C. e assicurando l'avvicendamento, individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità. I docenti non potranno inoltre partecipare, nel medesimo anno scolastico, a più di n. 2 viaggi d'istruzione per sede.

Art. 10 Tempi e limiti di effettuazione

Le uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione si svolgono durante l'arco dell'anno scolastico preferibilmente non in concomitanza con le operazioni di chiusura dell'a.s. al fine di favorire una regolare conclusione delle attività didattiche programmate. Il numero delle iniziative da programmare in relazione alle visite guidate, è stabilito nel numero di tre per anno scolastico. Non sono vincolate dai sopraindicati termini le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico Sono escluse dai limiti stabiliti, inoltre, le uscite a piedi nel territorio e in orario scolastico, legate ad iniziative dell'Istituzione e/o di pubblico interesse, in collaborazione con Enti e Associazioni. Le uscite didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione dovranno preferibilmente concludersi entro e non oltre il **15 Maggio.**

Art. 11 Consenso dei genitori

Trattandosi di minori, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori o di chi esercita la patria potestà familiare che deve essere raccolto dal docente coordinatore e consegnato alla F. S.

Art. 10 Mezzo di trasporto

I viaggi d'istruzione si compiono normalmente a mezzo pullman, ma possono anche effettuarsi, per viaggi in regioni italiane situate a notevole distanza, in aereo, in treno o in nave. In tutti i casi dovranno essere garantiti i requisiti di sicurezza richiesti dalla normativa ministeriale in materia.

Art. 11 Aspetti finanziari

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio. Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l' Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi.

Le spese relative a vitto, alloggio, trasporto, ingressi a musei, guide sostenute per qualsiasi tipo di uscita sono a carico delle famiglie degli alunni partecipanti. Unica eccezione potrebbe essere costituita da quella tipologia di viaggi per i quali intervengono enti finanziatori esterni (Progetti Europei Comenius, Coni, Progetti PON ecc ...).

Art. 12 Comportamento, vigilanza e uso di telefoni cellulari

Il comportamento degli alunni, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, onde evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori e consentire la completa riuscita del programma. Particolare attenzione dovrà essere fatta alla puntualità. Il docente accompagnatore, a sua volta, assicurerà la scrupolosa vigilanza indistintamente su tutti gli alunni partecipanti durante la durata dell'intero viaggio. Se la visita dura più di un giorno i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

- il ritiro nelle stanze va concordato con gli alunni, in relazione all'attuazione del programma e deve essere rigorosamente rispettato osservando le norme di buona educazione;
- previo accordo con i genitori degli alunni partecipanti e al fine di garantire un sano e tranquillo riposo all'intero gruppo, in un orario serale da concordare ogni apparecchio di telefonia mobile e/o tablet verrà consegnato dagli alunni ai docenti i quali provvederanno alla loro restituzione il mattino successivo:
- il comportamento nei luoghi di visita e di permanenza (alberghi, musei, siti archeologici, parchi naturali, luoghi pubblici, ecc ...) deve garantire la tutela dell'integrità fisica degli alunni ed evitare azioni di disturbo agli stessi e a eventuali presenze esterne ed estranee al gruppo soprattutto mediante l'utilizzo improprio del telefono cellulare.

Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina.

Art. 13 Sicurezza

In riferimento salla sicurezza l'Istituto si attiene alle disposizioni previste nella nota ministeriale prot. 674 del 03/02/2016 e al "Vademecum per viaggiare in sicurezza" del Ministero dell'Interno – Dipartimento della pubblica sicurezza.

A tutela dell'importante e indeclinabile necessità di garantire la massima sicurezza e l'incolumità dei partecipanti, l'Istituto si attiene alle seguenti regole:

- La necessità di evitare spostamenti nelle ore notturne ad eccezione di viaggi a lunga percorrenza con utilizzo di treno, aereo o nave nei quali può risultare più conveniente applicare il principio esattamente inverso, cioè effettuare il viaggio appunto nelle ore notturne.
- La particolare attenzione nella scelta dell'Agenzia Viaggi (deve essere in possesso di licenza di categoria A-B) o della Ditta di autotrasporto (che deve produrre un'analitica e nutrita documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla Legge in relazione all'automezzo usato) per verificarne l'affidabilità e il possesso della patente D e del certificato di abilitazione professionale "KD" del o dei conducenti.
- La garanzia da parte dell'Agenzia Viaggi della disponibilità delle attrezzature necessarie per il trasporto, del non utilizzo di automezzi di altra ditta e della qualità e comfort dei pullman.
- La presenza del doppio autista quando l'automezzo sia tenuto in movimento per un periodo superiore alle 9 ore giornaliere; in tutti i casi in cui il viaggio preveda un percorso inferiore alle 9 ore giornaliere, un riposo per l'autista non inferiore a 45 minuti ogni quattro ore e mezza di servizio.

PROCEDURE

In viaggio

Gli insegnanti accompagnatori, durante il viaggio, devono preoccuparsi di

- a) Controllare che il pullman sia confortevole e non presenti problemi evidenti
- b) Assicurarsi che l'autista non superi i limiti di velocità
- c) Richiedere almeno una sosta ogni 3 ore di viaggio.

In albergo

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a

- a) Controllare le camere all'arrivo in albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante
- b) Prendere visione della dislocazione delle camere degli alunni
- c) Prendere accordi sugli orari delle prime colazioni, sveglie, cene degli alunni con il personale dell'hotel.

Indicazioni per gli studenti

Gli alunni devono aver cura di

- Preparare un bagaglio comodo ed adeguato alla stagione, alle situazioni climatiche e ai mezzi di trasporto utilizzati
- Indicare eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari
- Avere sempre con sé il numero di telefono dell'hotel, o dei docenti accompagnatori, oltre che conoscere il programma
- Essere provvisti del documento d'identità valido e della tessera sanitaria.

Indicazioni per i docenti

E' compito del docente organizzatore fornire agli alunni

- Istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio
- Il materiale necessario per non perdersi (telefono, piantine, luoghi di ritrovo)
- Informazioni su abbigliamento, usi e costumi dei luoghi da visitare

E' compito dei docenti accompagnatori controllare

- Che la salita e discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato
- Che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli
- Che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica stradale specifica.

Art.14 Monitoraggio e valutazione

Al rientro dal viaggio il docente responsabile dovrà presentare al Dirigente una relazione scritta sullo svolgimento del viaggio d'istruzione, al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza. Saranno considerati

- Gli obiettivi raggiunti
- Il comportamento degli alunni
- Eventuali inconvenienti verificatisi
- I servizi offerti dall'Agenzia
- Il gradimento dei partecipanti
- La valutazione degli accompagnatori

Art.15 Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art.16 Aggiornamento e revisione

Tutti gli utenti possono proporre eventuali integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento. Le proposte verranno esaminate da un'apposita commissione, prima di essere ammesse al parere del Collegio dei docenti e al consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.

ALLEGATI:

MODULO A - Richiesta scuolabus

MODULO B - Uscita didattica e visita guidata INFANZIA

MODULO B1 - Uscita didattica e visita guidata PRIMARIA

MODULO B2 - Uscita didattica e visita guidata SECONDARIA

MODULO C - Proposta viaggio di istruzione

MODULO D - Disponibilità accompagnatore viaggio di istruzione

MODULO E – Schema relazione finale uscite e visite guidate